



L'arengo di

Casnigo

Periodico del
Comune di Casnigo
DICEMBRE 2017

Buone Feste!

Editoriale del Sindaco	2
Relazione conclusiva di fine mandato	3-4
Bilancio di previsione 2018-2020	5
Quadro riassuntivo Bilancio di previsione	6
Relazione su turismo e attività produttive	6
Relazione sui Servizi Sociali Comunali	7
Celebrazioni per il 4 Novembre	8
Un libro per ricordare i caduti in guerra	9
Storia - 1919 - L'impresa di Fiume	10
Storia - Fiumani casnighesi	11
Plano per il Diritto allo studio 2017-2018	12
Calendario raccolta rifiuti indifferenziati	13
Calendario raccolta rifiuti riciclabili	14
Biblioteca Comunale	15
Santuario della SS. Trinità	16
Mostra Micologica al Centro Culturale	17
La "Cursa dól Remét"	18
La voce della minoranza	19
PROGRAMMA eventi natalizi	20

UFFICI COMUNALI

Segreteria/Regioneria tel. 035 740001

Ufficio Anagrafe tel. 035 724316

Orario di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

lunedì e mercoledì

dalle ore 17,00 alle ore 18,30

venerdì

dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Ufficio Tecnico tel. 035 740259

Orario di apertura al pubblico:

Mattino

lunedì, mercoledì e venerdì

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

Pomeriggio

lunedì e mercoledì

dalle ore 17,00 alle ore 18,30

venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Polizia Locale tel. 035 726326

sito internet: www.comune.casnigo.bg.it

e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it

pec: protocollo@cert.casnigo.it

pec dello Sportello Unico Attività produttive

suap@cert.casnigo.it

Foto di copertina: Scorcio del Santuario della Santissima Trinità di Casnigo

© Valerio Rota Nodari

L'Arengo di Casnigo

periodico d'informazione del Comune di Casnigo

Direttore responsabile: Giacomo Aiazzi

Hanno collaborato: Il Sindaco, gli Assessori, i Responsabili di settore, la Commissione Cultura

Coordinamento editoriale:

Ufficio Cultura

Aut. n. 12 del 26 aprile 2011

Tribunale di Bergamo

Quadrimestrale

Stampa:

Tipografia RADICI DUE - Gandino (BG)

EDITORIALE DEL SINDACO



Carissimi Concittadini,

siamo già alla fine di questo 2017 che se ne è volato via in un attimo.

Con ogni probabilità questo è l'ultimo editoriale con cui mi rivolgo a voi dalle pagine dell'ARENCO come Sindaco in carica con questa Amministrazione. Consentitemi quindi di fare alcune considerazioni, sul lavoro svolto, rimandando il maggior dettaglio all'apposito articolo che trovate nelle pagine che seguono.

L'Amministrazione ha operato nel corso del suo mandato avendo come obiettivo prioritario quello di gravare il meno possibile sulle condizioni economiche della popolazione, soprattutto in considerazione dello stato di crisi economica strutturale che sta attraversando il Paese; pertanto è stata mantenuta invariata la pressione fiscale evitando ogni addizionale a favore del Comune. Inoltre è proseguita la politica di supporto mirata per attenuare i bisogni e le necessità più urgenti di specifiche situazioni particolarmente critiche.

Nonostante i vincoli di bilancio derivanti dal patto di stabilità, e la rinuncia alle addizionali comunali, è stato possibile realizzare importanti opere di cui troverete il dettaglio in un altro articolo su questo numero; mi limiterò qui a citare gli interventi più consistenti:

1. costruzione della vasca di laminazione delle acque meteoriche sotto il campo sportivo.

2. prosecuzione delle opere di ammodernamento dell'edificio scolastico

3. convenzione per l'utilizzo e l'ammodernamento del campo sportivo comunale.

Le prime due sono state finanziate con un contributo a fondo perduto per circa 1.300.000 € che siamo riusciti ad ottenere da stanziamenti statali, mentre la terza ha visto un contributo comunale per circa 380.000 Euro su un importo totale di 1.000.000 Euro di lavori.

Infine le attività di carattere sportivo e/o culturale, che in gran parte sono dovute alla iniziative autonome delle organizzazioni che operano sul territorio, hanno avuto sempre il sostegno dell'Amministrazione pur con i limiti entro cui siamo stati costretti ad agire in base alle leggi e regolamenti vigenti, e di alcune iniziative si è fatta direttamente promotrice l'Amministrazione stessa.

In questo ultimo mio messaggio permettetemi di ringraziare in primis il Gruppo di Nuova Proposta che è stato parte attiva e costituente di questa Amministrazione, quindi il Gruppo di Minoranza per aver esercitato con zelo e competenza sia la funzione di controllo sull'attività dell'Amministrazione, che quella di proposizione di una visione alternativa a quello della Maggioranza; ancora tutti i Dipendenti Comunali che con grande impegno e professionalità hanno dato consistenza pratica alle indicazioni politiche di indirizzo date dagli amministratori; ed infine tutti i Casnighesi che in varia misura sono stati vicini a questa Amministrazione, con il loro supporto e con le loro critiche, ma sempre con quel senso di appartenenza e partecipazione alla cosa pubblica che considero una delle virtù civiche più importanti che un cittadino possa esprimere.

A tutti voi quindi, cari Concittadini, i più sinceri e calorosi auguri di Buone Feste da parte mia e di tutta l'Amministrazione Comunale, con l'augurio che l'anno che viene porti pace, serenità e saggezza nell'animo di ognuno di noi.



RELAZIONE CONCLUSIVA DI FINE MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il resoconto dell'impegno prestatO per la collettività

Questo numero dell'ARENCO è l'ultimo a disposizione di questa Amministrazione per poter comunicare con tutti i cittadini Casnighesi.

Per questo motivo riteniamo doveroso far conoscere il dettaglio delle attività fatte allo scopo di rendere conto alla cittadinanza dell'impegno che l'Amministrazione uscente ha prestatO per la nostra collettività.

In estrema sintesi possiamo dire che nella prima parte del mandato lo sforzo maggiore è stato quello di reperire le risorse finanziarie per affrontare i problemi più urgenti che erano sul tavolo, mentre nella seconda parte si è provveduto all'utilizzo delle risorse ottenute con la realizzazione dei progetti previsti. Pertanto gran parte dell'elenco che riportiamo di seguito è già stato esposto nella relazione di metà mandato; qui di seguito lo riportiamo, integrato di quanto realizzato in seguito.

1. Fondi ottenuti.

In questo periodo di crisi prolungata e pur con il vincolo del "patto di stabilità" siamo riusciti ad ottenere finanziamenti per la realizzazione di opere specifiche (che saranno elencate nel proseguo) per 1.260.000 € da parte dello Stato e 60.000 € da parte della Regione Lombardia.

2. Attività finanziaria.

E' stata mantenuta costante la pressione fiscale che è tra le più basse che si registra tra i paesi della Valle, inoltre sono stati estesi benefici di esenzione per le tasse sulla prima casa a particolari categorie di persone (anziani in casa di riposo, casa in comodato al figlio, residenti all'estero); fino a quando (dal 2016) analoghi provvedimenti sono stati adottati dal Governo su tutto il territorio nazionale.

E' stata saldata l'ultima rata per l'acquisto del parcheggio sotto l'Oratorio per un importo di 250.000 €.

Inoltre è stato possibile procedere alla vendita dell'immobile del "Litrone" per l'importo di 250.000 € in denaro ed opere (pari al valore in bilancio) nonostante lo scetticismo di alcuni.

3. Lavori già conclusi ed in corso di attuazione.

Vasca di laminazione delle acque meteoriche provenienti dal paese (via Europa) sotto il terreno di gioco del campo sportivo, di cui si è data ampia relazione sui numeri precedenti dell'Arengo.



La vasca di laminazione realizzata sotto in campo di calcio



Cappotto isolante e nuove vetrate alla palestra del Polo Scolastico

Rifacimento della fognatura di via Europa dall'edificio scolastico al campo sportivo, con il concorso di Uniacque.

Realizzazione del nuovo manto di asfalto sul medesimo tratto. Adeguamento del Polo Scolastico in funzione del risparmio energetico mediante la realizzazione di :

- a) cappotto isolante dei muri della palestra,
- b) nuove vetrate isolanti dei finestrone della palestra,
- c) nuovi infissi isolanti e di sicurezza di tutto l'edificio e delle aule.

Marciapiede ed asfaltatura di via Ruggeri da piazza Bonandrini al Municipio.

Risanamento/rifacimento del parcheggio in via 4 Novembre a causa dell'usura sia nei ferri che nei cementi dovuti all'anzianità del manufatto.

Realizzazione dei servizi igienici nella ex-Chiesa di Santo Spirito per rendere il complesso maggiormente fruibile per l'uso civico a cui è destinato e che si concretizza nella stagione estiva con mostre ed eventi culturali.

(segue a pag. 4)



Il nuovo marciapiedi di Via R. Ruggeri



La nuova copertura del parcheggio di Via IV Novembre



I nuovi servizi igienici nel Centro Culturale di Santo Spirito

(continua da pag. 3)



Asfaltature totali o parziali di strade sul territorio comunale (via Garibaldi, via Fiume, via V.Emanuele, via Trento, via P.I.Imberti, via Colle Bondo 1° lotto, svincolo Carrali) oltre a quelle già citate nei punti precedenti.

Rifacimento del tetto e delle gronde della palazzina storica del Comune, attualmente ospitante la Biblioteca e salette riunione.

Avvio della procedura di adeguamento del PGT (Piano di Governo del Territorio) che si prevede di concludere entro il primo semestre del 2018.

Convenzione per la concessione quindicennale dell'utilizzo del campo sportivo alla "A.S.D. Juvenes Gianni Radici" con conseguente miglioramento e riqualificazione dell'impianto a cura della società concessionaria.

Una osservazione a proposito del campo sportivo comunale. La società "ASD Juvenes Gianni Radici" ha preso in concessione l'impianto sportivo allo scopo di impiantare una scuola di avviamento all'attività sportiva, con particolare riferimento al calcio, realizzando una importante attività di presenza tra i giovani del paese e dei comuni limitrofi, con indubbe ricadute sul piano della salute fisica e della realizzazione di un progetto educativo in cui viene valorizzato l'aspetto della convivenza e del rispetto delle regole.

Questo aspetto sanitario e socio-educativo è, a nostro parere, il valore più importante dell'iniziativa.

Dal punto di vista meramente contabile il Comune ha contribuito alla riqualificazione dell'impianto comunale (che si presenta come uno dei più bei campi in sintetico della bergamasca) con un esborso di 380.000 € mentre la Juvenes Gianni Radici è intervenuta con circa 620.000 € per una spesa globale di circa 1 milione di euro, che costituisce l'aumento di valore dell'intero impianto.

Ai Promotori della Juvenes Gianni Radici ed a tutti coloro che si prodigano quotidianamente per il successo dell'attività avviata, va il ringraziamento dell'Amministrazione e della Cittadinanza tutta, unitamente all'augurio per il raggiungimento degli ambiziosi traguardi che si sono prefissi.

4. Manifestazioni Culturali e Tradizionali.

L'attività culturale nel nostro paese viene sviluppata principalmente dalle singole associazioni culturali con il coordinamento dell'Amministrazione, soprattutto al fine di non creare sovrapposizioni ed i singoli eventi vengono comunicati mediante locandine esposte sia in biblioteca che presso esercizi commerciali.

L'Amministrazione ha provveduto ad organizzare in proprio i seguenti eventi culturali o tradizionali:

MUSICASNIGO (annuale) di cui si è parlato più volte sull'Arengo
Giornata del Baghet (annuale) anche di questo evento si è più volte parlato sul notiziario.

Ciclo organico di letture Manzoniane al Teatro del Circolo Fratellanza da parte del Prof. Laterza.

Concerti per la festività di S.Sebastiano da parte di artisti di rinomanza nazionale ed internazionale.

Eventi per la Domenica delle Palme (annuale) costituiti da un concerto nella sera della domenica unito ad una mostra di arti figurative durante tutta la settimana santa presso la vecchia sede comunale.

Fiera di S.Giovanni (annuale): Tradizionale fiera del Santo Patrono con bancarelle e spettacoli di intrattenimento in occasione di tale ricorrenza.

Arrivo di S.Lucia (annuale) L'amministrazione è subentrata continuando una tradizione che è stata iniziata, mantenuta viva e finanziata per quasi 25 anni dall'azienda CILAS. All'azienda ed alle persone che l'hanno ideata e portata avanti il nostro più sincero ringraziamento per l'attività svolta in tutti questi anni.

Mercatini di Natale (annuale): tradizionale esposizione vendita di oggetti artigianali legati al Natale

Mostra delle tracce documentarie dei Caduti Casnighesi della Grande Guerra realizzata a cura di Pierluigi Rossi, materiale che è poi servito alla produzione del nono volume dei Quaderni Casnighesi.

Mostra dei documenti relativi ai mutilati e invalidi Casnighesi della Grande Guerra, nonché dei Cavalieri di Vittorio Veneto realizzata a cura di Pierluigi Rossi, materiale che è poi servito alla produzione del decimo volume dei Quaderni Casnighesi (in corso di ultimazione).

A tutti gli organizzatori che in più occasioni hanno prestato la propria opera ed il proprio ingegno per portare in paese iniziative grandi e piccole di carattere culturale va il sentito ringraziamento di noi tutti con l'augurio che l'attività culturale possa rimanere sempre viva e vitale, contribuendo così alla formazione ed educazione delle giovani generazioni.

Alla fine di questa lunga carrellata sulle attività svolte dalla nostra Amministrazione, permettetemi di dire che il nostro paese continua ad avere i conti in ordine e lo lasciamo con parecchie opere in più rispetto a quanto trovato all'inizio del mandato.

Senza dubbio ci sono altre attività da mettere in cantiere, altre opere che aspettano di essere realizzate, ma di ciò se ne occuperà l'amministrazione che uscirà dalle elezioni del prossimo anno; ad essa vanno fin da ora i nostri migliori auguri perché possa fare meglio di quanto siamo riusciti a fare noi durante questo nostro mandato.

Il Sindaco Giacomo Aiazzi



BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

L'approvazione entro l'anno per arrivare già pronti per le importanti spese dell'anno 2018

Diversamente dagli anni precedenti, dove il bilancio di previsione è stato approvato ad anno già iniziato, quest'anno l'Amministrazione Comunale, con l'importante contributo degli uffici, ha lavorato per arrivare con una bozza già pronta per Dicembre. La scelta non è stata casuale: l'anno prossimo sarà un anno ricco di eventi politici, ci verrà richiesto di votare sia per le elezioni nazionali sia per le regionali che per le amministrative; per tale motivo si è ritenuto opportuno arrivare già pronti con un bilancio solido che copra le spese importanti già previste per l'anno 2018.

Nel corso degli anni siamo stati costretti dai cambiamenti normativi ad affrontare nuovi vincoli come il pareggio di bilancio, l'avanzo vincolato e l'esigibilità; questo ha richiesto un grosso lavoro di revisione della struttura del bilancio: sono stati ridefiniti i capitoli di spesa, è stata data una nuova impronta di gestione che supera il semplice impegno di spesa ed infine è stato introdotto un nuovo modo di controllare il bilancio. L'introduzione del mercato elettronico ha ulteriormente modificato le modalità di acquisto dei beni e dei servizi ampliando l'offerta, ma in alcuni casi riducendo la qualità del prodotto finale e sicuramente ha allungato le tempistiche burocratiche di affidamento. Tutto ciò ha comportato una pianificazione anticipata dei programmi dei vari settori, un costante



lavoro di controllo della spesa e degli impegni, ed una continua preparazione progettuale, per poter usufruire degli eventuali spazi di manovra finanziaria lasciati dallo Stato o dalla Regione.

Ecco perché abbiamo basato il bilancio di previsione sull'ultimo assestamento di bilancio 2017 indicando quelle che sono le spese certe, prediligendo l'ambito sociale, le spese già previste, come ad esempio gli eventi solitamente organizzati o patrocinati dal comune fino a metà anno e le spese del personale, incluso quelle di previsione e tagliando tutto il resto per lasciare uno spazio di manovra alla futura amministrazione.

Per quanto riguarda le spese di investimento il piano di opere pubbliche triennale prevede interventi, che senza una copertura finanziaria a contributo (come è stato per la vasca di laminazione e per la sistemazione del polo scolastico) difficilmente solo con le entrate di oneri (sempre più ridotti) o l'alienazione di beni possono essere realizzati. L'avanzo di bilancio non vincolato

resta uno dei più grandi spazi di manovra finanziaria a disposizione dell'Amministrazione di cui però non è consentita l'applicazione in sede di previsione di bilancio ma solo di consuntivo; ecco perché anche nei prossimi mesi continueremo a monitorare i bandi emessi, come abbiamo fatto fino ad oggi, per poter trovare diverse forme di copertura finanziaria.

Spiegare in una sola pagina tutto il lavoro che viene richiesto nella stesura di un bilancio è praticamente impossibile: richiede una grossa sinergia di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e gli uffici preposti per poter mantenere un bilancio equilibrato che copra le spese restando nei vincoli finanziari. Benché questo sia un lavoro poco visibile all'esterno è importante sottolineare che è invece alla base non solo del lavoro politico ma anche di quello tecnico e per questo di vitale importanza. Ringrazio chi mi ha dato la possibilità di svolgere questo lavoro, ringrazio i colleghi dell'Amministrazione che mi hanno supportato in questo difficile compito e ringrazio le colleghe degli uffici che hanno cercato di svolgere questa grossa operazione di revisione e di cambiamenti, anche in un periodo di crisi economica, senza penalizzare la realizzazione dei progetti. Grazie a tutti!

L'assessore al bilancio Simona Imberti

(segue quadro generale riassuntivo a pag. 6)

Scadenze TRIBUTI COMUNALI al 16.12.2017

SALDO IMU (immobili diversi dall'abitazione principale) – versamento della seconda rata;

SALDO TASI – versamento della seconda rata;

SALDO TARI – versamento della terza rata (tassa sui rifiuti).

Devono provvedere al versamento **solo coloro che non hanno effettuato i pagamenti dei tributi in un'unica soluzione.**

Tutti i bollettini per il versamento **sono già stati consegnati ai contribuenti**, qualora ci fossero esigenze di ristampa dei modelli F24 o di chiarimenti in merito ai versamenti effettuati si può contattare l'ufficio tributi del Comune.

Variante al P.G.T. adottata con deliberazione di C.C. n. 33/2017



Avviso

gli atti riguardanti la Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) sono depositati nella Segreteria Comunale. Le eventuali osservazioni agli atti (compresi gli eventuali grafici a corredo) costituenti il P.G.T. dovranno essere redatte in duplice copia e presentate al Protocollo Generale del Comune entro trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè **entro la data 11 dicembre 2017**

Le osservazioni dovranno essere prodotte su apposito **modulo** predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale. Modulo e indicazioni di riferimento sono disponibili sul sito web comunale (www.comune.casnigo.bg.it) o ritirandole presso l'Ufficio Tecnico comunale negli orari di apertura.

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE

Quadro generale riassuntivo 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020	SPESE	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	77.050,00	76.000,00	76.000,00				
Titolo 1 - Entrate tributarie (IMU, TASI, TARI, Fondo Solidarietà Comunale, ecc.)	1.828.100,00	1.832.944,00	1.832.944,00	Titolo 1 - spese correnti (Personale, Beni e servizi, Trasferimenti, Interessi pass. mutui, ecc.)	2.349.329,00	2.259.379,00	2.247.549,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Statali, Reg.li, ...)	108.800,00	109.205,00	109.205,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	77.050,00	76.000,00	76.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie (COSAP, Diritti Segr., Affitti ALER, Cava, ...)	599.579,00	504.730,00	504.730,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale (Investimenti)	193.948,00	425.098,00	663.498,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	205.500,00	436.650,00	675.050,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziate	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (Aumento capitale sociale)	11.552,00	11.552,00	11.552,00
Totale entrate finali	2.741.979,00	2.883.529,00	3.121.929,00	Totale spese finali	2.554.829,00	2.696.029,00	2.922.599,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (Quota capitale mutui)	264.200,00	263.500,00	275.330,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	51.600,00	51.600,00	51.600,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	51.600,00	51.600,00	51.600,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	713.000,00	713.000,00	713.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	713.000,00	713.000,00	713.000,00
Totale titoli	3.506.579,00	3.648.129,00	3.886.529,00	Totale titoli	3.583.629,00	3.724.129,00	3.962.529,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.583.629,00	3.724.129,00	3.962.529,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.583.629,00	3.724.129,00	3.962.529,00

Lo schema di bilancio 2018 - 2019 - 2020 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 23 ottobre 2017 e sarà sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale entro il prossimo 31 dicembre.

TURISMO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Lo sviluppo prodotto in ambito turistico e commerciale

L'amministrazione comunale in questi anni ha cercato di migliorare e sviluppare sia l'ambito turistico che quello commerciale, realtà molto spesso legate tra di loro.

In ambito commerciale ci siamo attivati per poter avere un piano commerciale improntato sul tessuto reale che cerca di tutelare i negozi di vicinato e che eviti l'uscita dalla Val Gandino di potenziali acquirenti, per mantenere l'indotto commerciale sul nostro territorio. Ci siamo impegnati a creare eventi nuovi sul territorio per poter aumentare il flusso turistico anche dall'esterno con la speranza di portare potenziali acquirenti in paese. Abbiamo collaborato con l'associazione commercianti per sviluppare progetti finanziabili anche a livello regionale, come le luminarie natalizie oppure con piccole iniziative locali, come il coordinamento delle vetrine natalizie oppure la partecipazione diretta durante le fiere di paese.

I maggiori cambiamenti sono sicuramente avvenuti in ambito sovracomunale dove il comune di Casnigo ha partecipato attivamente dapprima alla creazione e poi al mantenimento del Distretto Diffuso del Commercio (attraverso il quale abbiamo ottenuto più di un contributo regionale ed europeo) che ha consentito di finanziare importanti progetti di promozione turistica. Tra i tanti citiamo la creazione di un sito internet sempre aggiornato nell'ambito degli eventi e che prevede un aggiornamento annuale per la sezione commercio; l'applicazione **visit Val Gandino**, dove si possono trovare tutti i punti di interesse comunali e sovracomunale. Questo ci ha dato lo spunto per fare un lavoro di sinergia anche con le associazioni, gruppi ed enti presenti sul territorio creando un calendario consultabile sul sito del comune e consentendoci di creare una piccola rete di collaborazione.

Forse questo non sarà l'ultimo Arengo che questa amministrazione pubblicherà, dipenderà dalla data delle elezioni, ma questo numero, alle porte di un nuovo anno, mi sembra il più adatto per ringraziare tutti gli enti, i gruppi, le associazioni e le persone che hanno aiutato a realizzare tutti questi progetti. Sono solo una piccola parte di quanto fatto e auspico che siano un punto di partenza per chi verrà in futuro, perché si continui a collaborare sia in ambito comunale che in ambito sovracomunale. Concludo augurandoci che questo anno nuovo porti una ventata di giovinezza nelle prossime amministrative: ambito tanto difficile e complicato, che richiede impegno e passione, ma che è anche un'inesauribile fonte di informazioni e conoscenza. Buone feste a tutti!

*L'assessore al turismo ed attività produttive
Simona Imberti*

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FINE MANDATO SUI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Consolidati i servizi preesistenti e introdotte novità per sopperire ai nuovi bisogni

Siamo giunti oramai alla fine di un percorso amministrativo e viene dunque naturale fermarci per un istante e dare uno sguardo a questi cinque anni appena passati.

In ambito sociale risulta difficile fare un vero e proprio bilancio del lavoro svolto perché in questo settore i risultati non si esprimono solo con numeri ed elenchi. Si tratta di garantire e offrire servizi ma al tempo stesso intessere una "rete di sostegno", quasi impercettibile, a livello territoriale in cui il cittadino va ad incontrarsi con i servizi e le risorse del territorio che costantemente vanno coltivate, supportate ed incentivate.

Questa Amministrazione ha attuato una politica sociale con l'obiettivo principale di consolidare la rete dei servizi sociali già posta in essere negli anni precedenti e già ben funzionante, garantendo risorse volte al suo potenziamento, con uno sguardo e un'attenzione rivolta però anche alle così dette "nuove fragilità", nel rispetto anche dei mutamenti legislativi avvenuti negli ultimi anni.

Abbiamo potuto contare su un sistema che, frutto del lavoro degli anni precedenti, aveva raggiunto già una buona stabilità e una buona qualità, sia per quanto riguarda la reale offerta e varietà di servizi (per disabili, minori, anziani, disagio adulto) sia in termini di relazioni e rapporti fra le istituzioni e le realtà del territorio (associazioni di volontariato, servizi specialistici, enti operanti nel settore sociale). Il lavoro svolto quotidianamente in questi ultimi cinque anni si è concentrato quindi nel consolidare e migliorare ancor più tutto questo, certi che la strada intrapresa e i risultati fin qui raggiunti siano indicatori di un buon lavoro svolto.

Forti di questo presupposto, qualche novità e cambiamento è stato comunque introdotto, alla luce del fatto che i bisogni del territorio e dei cittadini sono sempre in costante mutamento. L'Amministrazione ha sempre cercato di mantenere l'attenzione sull'evoluzione delle fragilità e sull'andamento generale delle politiche sociali a livello nazionale e regionale, con l'intento di provare a coniugare questi due aspetti con le reali esigenze dei cittadini casnighesi. Sono esempi concreti di questo:



- la creazione di un alloggio di "Housing Sociale", accreditato da Regione Lombardia: il Comune di Casnigo ha infatti messo a disposizione un alloggio di sua proprietà da utilizzare in situazioni di particolare "emergenza sociale", adibito ad ospitare in via temporanea e in regime di convivenza reciproca, persone o nuclei familiari che, in un particolare momento della loro vita, si sono trovati in reale difficoltà sia economica che sociale. Sino ad oggi hanno trovato accoglienza in questo alloggio tre persone singole e un nucleo familiare. Prerogativa per l'accoglienza è la condivisione con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di un progetto personalizzato di intervento che stabilisce obiettivi, modalità e tempi di realizzazione.

L'edificio dove è collocato l'alloggio di proprietà comunale destinato ad housing sociale



- l'introduzione del sistema di accreditamento del Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) con passaggio ad una gestione sovracomunale: in linea e sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea dei Sindaci del nostro Ambito Territoriale, a partire dal 1 Luglio 2017, anche il Comune di Casnigo ha recentemente

condiviso e sostenuto la scelta di affidare la gestione di questo servizio alla Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l. di Albino, costituita dai 18 comuni dell'Ambito Territoriale della media Val Seriana, che già da anni coordina e amministra numerosi servizi sociali e socio-sanitari a livello sovracomunale.

Contestualmente è stato, inoltre, anche introdotto il sistema dell'accreditamento del servizio con l'obiettivo di garantire a livello qualitativo una miglioria del SAD.

La scelta di allinearsi agli indirizzi regionali e all'Ambito Territoriale è stata, infatti, compiuta credendo fermamente che questa fosse la via per poter garantire un servizio trasparente, migliore e completo al cittadino, ben consapevoli che il SAD è uno dei servizi più utilizzati dalla popolazione anziana casnighese.

L'utente con questo sistema, oltre a poter scegliere a suo piacimento l'ente erogatore del servizio (tra quelli accreditati), potrà godere di una copertura maggiore in termini di giorni e di orari: il servizio sarà erogato, senza maggiorazioni economiche, da lunedì alla domenica, comprese le giornate festive, a partire dalle 7.00 del mattino fino alle 22.00 della sera, previo accordo con l'Assistente Sociale.

Questo passaggio ha comportato quindi un adeguamento generale in termini organizzativi e gestionali del servizio SAD, anche per quanto riguarda le tariffe e le modalità di compartecipazione da parte dell'utenza al costo del servizio che, nello specifico, ha introdotto il sistema della "voucherizzazione", meglio descritto nel nuovo Regolamento dei Servizi Sociali approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale e successivamente recepito anche in Consiglio Comunale.

L'Assistente Sociale, Dott.ssa Elisa Camozzi riceve presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casnigo nei seguenti giorni ed orari, preferibilmente previo appuntamento:
LUNEDÌ dalle 14.00 alle 16.30

MERCOLEDÌ e VENERDÌ dalle 9.15 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30

Per qualsiasi informazione o per appuntamento telefonare al numero 035-740001 (int. 6) o via mail al seguente indirizzo:

assistente.soc@comune.casnigo.bg.it

CELEBRAZIONI PER LA RICORRENZA DEL 4 NOVEMBRE

Il ricordo dei caduti nel centenario della disfatta di Caporetto che coinvolse migliaia di civili

Nella domenica 5 novembre, prossima alla giornata del 4 novembre, si è celebrato il ricordo dei caduti in guerra. Prima di iniziare le consuete cerimonie di ricorrenza, quest'anno si è proceduto alla inaugurazione del medagliere, realizzato presso la sede comunale, che raccoglie le medaglie commemorative con il nome, il cognome, il reparto d'appartenenza, il luogo e la data di morte dei soldati di Casnigo caduti nella 1ª guerra mondiale.

Onorare la memoria di tutti i caduti nella Grande guerra attraverso un riconoscimento simbolico. E' questo il significato della medaglia commemorativa dell'Albo d'Oro dei caduti della Grande Guerra che è stata consegnata, su esplicita richiesta ai discendenti dei soldati caduti sia dell'esercito italiano che di quello austro-ungarico. L'iniziativa, promossa da Military Historical Center e dalle Associazioni d'Arma del Friuli Venezia Giulia, è stata sostenuta dalla Regione con il patrocinio del Governo.

Le medaglie erano state consegnate al Comune di Casnigo e ad altri comuni, tra i quali Albino, Colzate, Gazzaniga e Vertova, il 25 settembre 2016, durante una cerimonia al Sacrario di Redipuglia.



Il corteo delle autorità, delle Associazioni d'Arma, delle Associazioni locali e dei cittadini, accompagnato dal Corpo Musicale "A. Guerini" e dal Coro "Voci Orobiche", sotto una pioggia battente, si è, poi, diretto al cimitero dove è stata deposta una corona d'alloro al cippo dei caduti e celebrata la S. Messa. Successivamente il corteo ha raggiunto il monumento ai caduti, nel centro storico, dove è stata deposta un'altra corona d'alloro. Il coro ha intonato dei canti a ricordo dei caduti e il corpo musicale ha eseguito l'inno nazionale.

Il discorso del sindaco, nell'occasione, ha voluto rimarcare anche le sofferenze delle popolazioni civili, in particolare dei profughi a seguito della tragedia di Caporetto.



"Carissimi concittadini, il 4 novembre 1918 aveva termine il 1° conflitto mondiale con la sua lunga catena di lutti e sacrifici che hanno interessato non solo i soldati che hanno combattuto per anni nel fango delle trincee, ma anche le popolazioni civili, costrette ad abbandonare, in taluni casi solo temporaneamente, in altri a titolo definitivo, i loro territori, le loro abitazioni, il loro lavoro. In Italia, durante la Grande Guerra, vi sono stati ben due eventi traumatici che hanno interessato le popolazioni che risiedevano in prossimità delle zone di guerra.

Nel maggio del 1916 l'offensiva austriaca sull'altopiano di Asiago provocò circa 70.000 profughi civili che dovettero abbandonare le loro case ed i loro beni e rifugiarsi in zone più sicure. Conseguenze più pesanti ebbe la "rotta di Caporetto" nell'ottobre del 1917, esattamente cento anni fa, quando il numero dei profughi, donne, vecchi, bambini, costretti ad abbandonare Udine, Treviso, Venezia e tante altre località minori raggiunse la cifra di 400.000 unità.

Quell'esodo di massa assume una molteplicità di significati. I fuggiaschi riparati in zone più sicure diventarono, in qualche modo, il ritratto della zona occupata, il segno più tangibile di una guerra vicina e minacciosa, in cui alla dimensione militare si aggiungeva una dimensione civile.

D'altro canto, anche l'apertura del fronte italiano in Trentino ebbe sulle popolazioni civili residenti in territorio austriaco effetti devastanti. I sospettati d'irredentismo - avversari politici ed ideologici interni - vennero internati o confinati.

Nella zona interessata all'attività bellica, si rese necessaria l'evacuazione in massa dei residenti, costretti a lasciare nell'arco di po-

chi giorni le case e le terre per essere avviati verso i lontani paesi dell'Austria Inferiore e Superiore, della Moravia, Stiria, Boemia, del Salisburghese e perfino dell'Ungheria.

Dunque, l'unità del nostro Paese è passata anche attraverso la diaspora forzata dei civili e la conseguente necessità di dare accoglienza ai profughi.

Credo che questo passaggio della storia italiana meriti una doverosa riflessione. Oggi assistiamo ad un fenomeno di guerra non più mondiale, ma globale, perché non v'è zona dell'Europa, dell'Africa, dell'Asia e perfino delle Americhe

che non sia interessata da un conflitto.

Le guerre, i rivolgimenti sociali, hanno come vittime principalmente le popolazioni civili e questo causa migrazioni e spostamenti con il conseguente bisogno di una disponibilità all'accoglienza come noi italiani abbiamo dovuto sperimentare nel corso delle guerre del secolo scorso.

Ma solo dove vi è coesione sociale e politica nella nostra società, solo dove l'interesse collettivo è visione globale del benessere sociale, vi è anche l'accoglienza e l'accettazione delle minoranze, delle diversità etniche, linguistiche e culturali. E la coesione sociale e politica passa necessariamente attraverso un percorso di ricerca della pace: non di un astratto pacifismo, ma di una pace intesa come vita in armonia e concordia con il proprio fratello, con il proprio vicino, chiunque sia.

Vorrei concludere questa breve riflessione con l'indicazione lasciataci da un grande Pontefice bergamasco Giovanni XXIII: difendere la pace significa perseguire ordine, concordia e libertà.

Mi piace quindi pensare al 4 novembre non come alla data che segna la fine della guerra; ma alla ricorrenza della celebrazione della pace di tutti e con tutti: perché la pace, l'armonia e la concordia tra i cittadini, sono un ponte verso il futuro per noi e per i nostri figli. Viva gli italiani e le italiane di oggi e di domani. VIVA L'ITALIA".





UN LIBRO PER RICORDARE

La presentazione del libro dei caduti casnighesi della Grande Guerra 1915-1918

Come già indicato nel numero di giugno 2017 del notiziario Arengo di Casnigo, in questi anni che vanno dal 2015 al 2018 ricorre il 100° anniversario della **guerra mondiale** che sconvolse tragicamente l'Italia e l'Europa.

A tal proposito, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 28 del 16 maggio 2015, prendeva atto ed approvava il **progetto di ricerca sui caduti casnighesi** nella grande guerra 1915-1918, iniziato nel 2013 che, dopo quattro anni, si è concretizzato nella realizzazione di un libro intitolato appunto **"I CADUTI CASNIGHESI - la Grande Guerra 1915 - 1918"** (n. 9 della collana *Quaderni Casnighesi*) curato da Pierluigi Rossi.

La presentazione del volume è avvenuta il 3 novembre u.s. nell'ambito delle celebrazioni per la ricorrenza del 4 novembre presso il teatro del Circolo Fratellanza di Casnigo.

Nell'occasione, dopo una breve introduzione del Sindaco, il curatore dell'opera, **Pierluigi Rossi**, ha ribadito che l'intento del libro non è soltanto quello di raccogliere l'elenco più o meno documentato e circostanziato dei caduti casnighesi. Lo scopo principale è quello di **far uscire dell'anonimato in cui erano finiti questi nostri concittadini morti in una terribile guerra**, che sicuramente non avevano neppure voluto, dando loro un volto (ove possibile) e una storia, ricostruendone l'ambito familiare e le diverse circostanze della loro vita e, infine, individuando i luoghi dove è avvenuta la loro tragica scomparsa.

Pierluigi Rossi, di alcuni di questi caduti, ha raccontato le modalità operative con cui, a seguito di ricerche su vari fronti e comparazioni di notizie, ha potuto scoprire e rico-



struire le circostanze e i luoghi che li hanno visti tragicamente protagonisti.

In questo modo, pur a distanza di 100 anni, ha saputo rendere queste persone, questi caduti casnighesi, *presenti*, quasi fossero ancora tra noi, quasi come dei nostri parenti da ricordare con affetto

per il loro senso del dovere compiuto fino all'estremo sacrificio.

Nella serata, il racconto del curatore del libro, si è alternato con gli interventi dello storico **Fabio Terzi**, Sindaco di Albino, che per alcuni dei caduti citati nel libro ha ricostruito, con molti particolari, i fatti d'arme, le azioni in corso, i movimenti, le offensive gli attacchi o le ritirate dei reparti e dei battaglioni a cui appartenevano nei giorni e nei momenti in cui gli stessi avrebbero poi perso la vita.

Piccole storie di casnighesi ma che hanno incrociato la "grande storia".

Il libro, di 288 pagine, è in distribuzione presso la Biblioteca Comunale di Casnigo al costo di € 20,00.

Il Comune di Casnigo, nella serata successiva, sabato 4 novembre, sempre nell'ambito delle celebrazioni per la ricorrenza della fine della Prima Guerra Mondiale, ha organizzato al Circolo Fratellanza lo spettacolo di musica e teatro **"Qualche volta abbiamo anche cantato"**. Lo spettacolo è stato realizzato da un'idea di **Fabio Bertasa** con **Aghi di Pino**, **Piccola Orchestra Karasciò** e **Matè Teatro**.

Prima dello spettacolo lo storico prof. Marco Cimmino, che fa parte del **Comitato Scientifico della Regione Lombardia per il centenario della Grande Guerra**, ha commentato il libro dedicato ai caduti casnighesi dicendo subito che **"Non è affatto un lavoro dilettantistico, è un lavoro fatto molto bene"**.

Riferendosi, poi, al curatore dell'opera ha

continuato dicendo di non sottovalutare le risorse culturali che abbiamo nelle piccole comunità perchè sono risorse veramente importanti. Dalla sua esperienza, infatti, ha potuto notare che vi è stata maggiore attenzione sulla questione del centenario della Grande Guerra nei piccoli centri piuttosto che nelle grandi città e quello realizzato per i caduti di Casnigo è un lavoro importante, molto utile per scrivere la **"Grande Storia"** attraverso la **"Piccola Storia"**. *"Un libro di questo genere, poi, rimane nella Comunità con la funzione di mantenere vivo il ricordo".* *La cosa difficile è, soprattutto in questi tempi in cui i nostri ragazzi appaiono, sembrano tanto lontani dai valori dei nostri nonni, trasmettere questa memoria importante. In realtà non è vero che sono così distanti questi ragazzi; semplicemente si trovano di fronte ad una memoria che non gli è stata trasmessa nella maniera adeguata... succede che, a scuola, passano un sacco di tempo a studiare gli australopithecini e la dentatura di Lucy e poi non sanno che l'Ortigara è il posto dove il loro bisnonno si è fatto ammazzare... Questa è una cosa terribile che significa la morte dell'identità di una Comunità ... Anche un messaggio di tipo sociale deve passare ai nostri ragazzi... tutto questo attraverso la memoria, anche piccoli scampoli di memoria; i lavori come questo libro rimangono... lo spero che questo libro e tutti gli altri come questo vengano fatti leggere ai ragazzi perchè, poi, quando leggono dei sacrifici, delle sofferenze, ... si stupiscono perchè non lo sapevano...."*

Lo spettacolo musical-teatrale che è seguito, attraverso l'esecuzione di canti, spesso dolorosi, a volte più spensierati, dei soldati italiani impegnati al fronte, la rievocazione dei difficili momenti di vita in trincea e la caricaturesca rappresentazione dei generali comandanti le truppe, ha ripercorso in modo accattivante gli eventi della Grande Guerra.



1919 - L'IMPRESA DI FIUME

La Prima Guerra Mondiale era finita ma all'Italia mancavano l'Istria e Fiume

La prima guerra mondiale era finita da poco ma la vittoria era da molti considerata una "vittoria mutilata" poiché al Regno d'Italia non erano state annesse l'Istria e la città di Fiume.

Pochi giorni dopo l'Armistizio di Villa Giusti del 3 novembre 1918 la città di Fiume ed il territorio adiacente venivano occupati da un corpo di spedizione interalleato, costituito in gran parte da forze italiane. La Dalmazia era stata promessa all'Italia col *patto di Londra* e la città di Fiume era reclamata dagli italiani in quanto abitata prevalentemente da connazionali, ma l'opposizione degli americani aveva creato una lunga situazione di stallo. Intanto a Fiume la situazione diveniva sempre più incandescente e si susseguivano costantemente manifestazioni della popolazione a favore dell'italianità della città fino a sfociare in tumulti e scontri, noti come "Vespri Fiumani", che provocarono nove morti e molti feriti.

Il 30 giugno 1919 una delegazione guidata da Grossich incontrò a Roma Gabriele D'Annunzio chiedendogli di assumere la guida del movimento di resistenza fiumano: D'Annunzio accettò e si iniziò il reclutamento di volontari che avrebbero dovuto convergere a Fiume.

Il 12 settembre si ruppero gli indugi e i volontari, al seguito del tenente Guido Keller, partirono dalla cittadina di Ronchi, in provincia di Gorizia, alla volta di Fiume. Durante la "Marcia di Ronchi", alla colonna si unirono altri volontari fino a costituire una forza di oltre duemila uomini con i quali Gabriele D'Annunzio prese possesso della città e ne proclamò l'annessione al Regno d'Italia.

Il bollettino ufficiale del Comando di Fiume d'Italia, in data 13 settembre 1919, recava a grandi caratteri, nella prima pagina, questa notizia:

"Ieri alle ore 11,40 Gabriele d'Annunzio alla testa di manipoli dell'esercito, insorti e trascinati al grido: "Fiume o morte", entrava in Fiume, obbligando il corpo interalleato a chiudersi nelle caserme prima e ad evacuare poi".

I coscritti del 1899



Il governo italiano disconobbe l'azione dei legionari e, nei mesi seguenti, trattò con D'Annunzio, sotto varie forme, affinché abbandonasse il suo intento e la città di Fiume.

Nel frattempo D'Annunzio intraprese una nuova azione e, il 12 agosto del 1920, proclamò uno stato indipendente con la "Reggenza del Carnaro".

Tuttavia, dopo la conclusione del Trattato di pace di Trianon del 4 giugno 1920 che stabiliva, all'art. 53, la rinuncia dell'Ungheria a Fiume e ai territori adiacenti, e del Trattato di Rapallo del 12 novembre 1920 fra l'Italia e il Regno serbo-croato-sloveno che prevedeva la costituzione di Fiume in Stato libero e indipendente, il Governo italiano intimò l'ultimatum a D'Annunzio.

A seguito del rifiuto, Fiume fu completamente circondata dall'esercito italiano e, dopo 48 ore di tempo concesse per far evacuare i cittadini stranieri, il mattino della vigilia di Natale fu sferrato l'attacco.

Durante i combattimenti vi furono alcune decine di morti da entrambe le parti.

Il 31 dicembre 1920, al termine del *Natale di sangue*, vista la sconfitta, D'Annunzio firmò la resa e da quel momento ebbe vita lo "Stato libero di Fiume".

FIUMANI CASNIGHESI

Due sono finora i libri rintracciati che riportano i nomi dei casnighesi al seguito di D'Annunzio, nell'avventura fiumana del 1919-1920.

Il primo è intitolato "*Nella luce del sacrificio*" Editrice Bolis 1928 aut. G. Donati Petteni (con prefazione di Antonio Locatelli è presente nel lascito Guerini depositato presso la nostra biblioteca comunale) e il secondo è "*I disertori di Ronchi*" aut. Riccardo Frassetto 1926, casa editrice Carnaro, Milano conser-



I FIUMANI CASNIGHESI

(segue)

vato da Flavio Moro (vedi foto copertina).
Un'altra testimonianza è stata ritrovata sul WEB in un blog.

Cominciando da quest'ultima possiamo conoscere che:
"Sono cinquantadue i bergamaschi, (ventuno della città), cui spetta la qualifica di "Legionari Fiumani" come risulta dall'elenco pubblicato nel 1923 dalla "rivista di Bergamo" Fra essi Antonio Locatelli che durante una ricognizione sul porto di Fiume fu fatto prigioniero (...).

C'è anche una donna: la dottoressa Tullia Franzì di Alzano Lombardo.

Nella "Storia di Bergamo e dei Bergamaschi" Bortolo Belotti scrive: "colta e coraggiosa andata per offrire la bandiera da parte di un gruppo di donne italiane, resta a compiere atti di bontà patriottici".

Viene anche fornito un **Elenco ufficiale dei legionari fiumani bergamaschi depositato presso la fondazione del Vittoriale degli italiani in data 24/6/1939.**

Scorrendo i nomi scopriamo la presenza di: RUGGERI GIOVANNI di Casnigo e CATTANEO ANGELO 1897 indicato di Bergamo ma, da altre fonti, sappiamo essere di Casnigo (a meno di omonimie).

Invece nel primo libro rintracciato (Nella luce del sacrificio) a pag.179 troviamo scritto:

"Mi sia concesso, intanto, di pubblicare come potei ottenerlo dal segretario della disciolta Associazione fra Legionari Fiumani (sezione di Bergamo) l'elenco dei bergamaschi appartenenti al Corpo dei Legionari stessi. "Questo elenco riporta i nomi di Cattaneo Angelo, Ruggeri Giovanni e Moro Mauro".

Nel secondo libro (I disertori di Ronchi) troviamo invece la presenza di **Moro Raffaele** di Peia- Bergamo (Mauro risulterà essere il secondo nome di questa stessa persona).

Andiamo ora alla ricerca delle loro identità.

I nostri casnighesi erano tre coscritti del 1899.

Il primo era **Cattaneo Angelo** figlio di Giuseppe e Rossi Maria Maddalena (soprannome: Colombéra-Romnei) nato il 13 settembre 1899 in località Romnèi; coniugato con Guerini Rosa morirà a Casnigo il giorno 8 agosto 1959. Dall'analisi del suo foglio matricolare possiamo anche sapere che il 18-8-1920 fu ricoverato all'ospedale di Fiume perché ferito da pallottola alla coscia e natica destra.

Il secondo era **Ruggeri Giovanni Pietro** di Angelo e Imberti Elisa (soprannome: Baghi) nato a Casnigo il 16 agosto 1899 in via "Zucchina", coniugato con Tonolini Giacomina e morto il 20 maggio 1980. Riceverà l'onorificenza di Cavaliere di Vittorio Veneto.

Dal suo foglio matricolare apprendiamo che fu denunciato al tribunale militare di Trieste per essere passato, il 6 novembre 1919 alle truppe irregolari di Fiume; si costituirà all'autorità militare solo dopo la convenzione di Abbazia nel gennaio del 1921. La denuncia non avrà seguito e il 4 gennaio 1921 risulta essere inquadrato nell'11° reggimento fanteria.

Il terzo era, all'anagrafe, **Moro Raffaele Mauro** nato a Peia il 24 agosto 1899 (soprannome Fiochi-Pei) coniugato con Guerini Paola in prime nozze e poi con Guerini Elisabetta in seconde nozze.

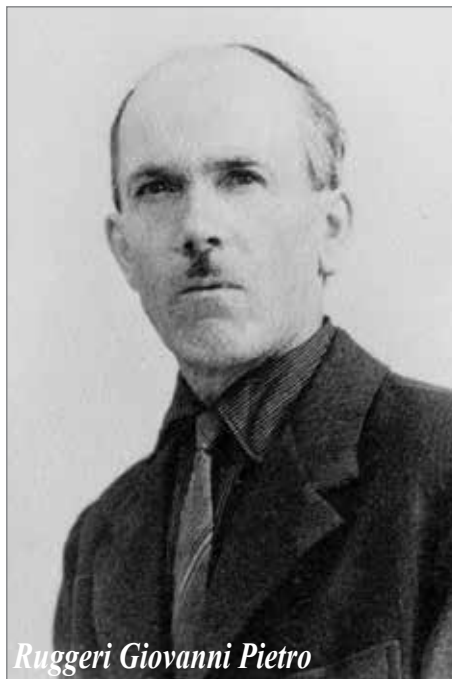
Morirà in ospedale a Milano il 5 ottobre 1960.

Dai suoi figli Luigi e Giovanni Francesco avranno origine le famiglie Moro tuttora residenti a Casnigo.

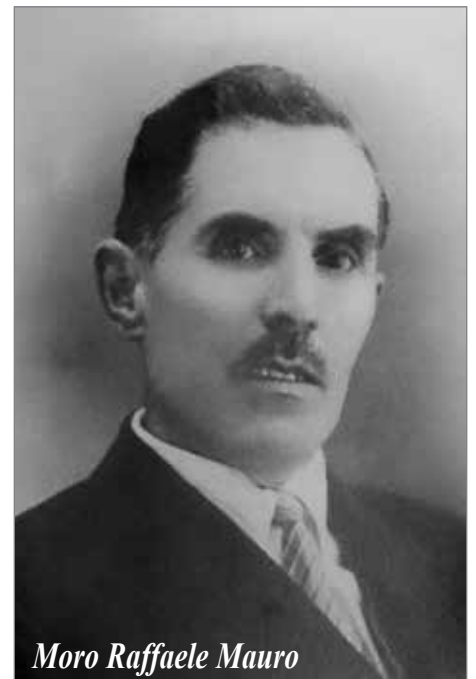
Dal foglio matricolare si può sapere che apparteneva al 12° reggimento fanteria e fu mandato a Fiume al 209° reggimento fanteria; partecipò all'impresa fiumana (come legionario) e rimase nella suddetta impresa fino al 3 gennaio 1920. Fu quindi trasferito al 23° reggimento fanteria Novara fino al congedo.



Cattaneo Angelo



Ruggeri Giovanni Pietro



Moro Raffaele Mauro

IL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2017-2018

Il Piano Comunale di attuazione del **Diritto allo Studio 2017-2018**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27.09.2017, è lo strumento di programmazione annuale redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31/1980, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale garantisce, sostiene e coordina gli interventi e i servizi previsti a favore delle istituzioni scolastiche.

Il Piano Scuola 2017/2018, ripropone le motivazioni già ribadite nei piani degli ultimi anni evidenziando che il sostegno ai servizi scolastici e una migliore offerta educativa è la migliore garanzia per il futuro dei singoli cittadini ma anche della Comunità. Quest'anno, pur nelle attuali ristrettezze finanziarie, si riscontra un notevole incremento di costi per la maggiore spesa dovuta alla doverosa assistenza agli alunni

disabili. Nel complesso sono state mantenute le offerte educative dello scorso anno scolastico con un piccolo aumento dei contributi per le attività didattiche della scuola primaria e secondaria.

Il documento completo è visionabile e scaricabile al seguente indirizzo internet:
<http://www.comune.casnigo.bg.it/servizi-alla-persona/scuola-e-formazione/piano-scuola>

PIANO FINANZIARIO 2017 - 2018

Descrizione dell'intervento	Stanziamento	2017	2018
1 Servizi alla prima infanzia			
Nidi d'infanzia - contribuzione nidi in rete (1 bambino)	€ 1.600	€ 400	€ 1.200
Nido d'infanzia di Lefte - convenzione (€ 6.000 fissi + 6 bambini)	€ 18.000		€ 18.000
2 Interventi volti a favorire accesso e frequenza al sistema scolastico			
Acquisto libri di testo obbligatori (per 130 alunni della scuola primaria)	€ 5.000	€ 5.000	
Rimborso ad altri comuni libri di testo obbligatori per alunni di Casnigo	€ 500	€ 500	
Servizio pasti caldi (mensa scolastica)	€ 18.000	€ 7.000	€ 11.000
Trasporto alunni - contributo sostitutivo	€ 1.800	€ 1.800	
Trasporto alunni frazione Colle Bondo (gestito dal Comune di Colzate)	€ 4.500		€ 4.500
Convenzione per vigilanza entrata/uscita alunni	€ 0		
Assistenza ad personam alunni disabili (infanzia/primaria/secondaria)	€ 70.300	€ 28.000	€ 42.300
Trasporto alunni disabili	€ 0		
Contributi straordinari per studenti di famiglie bisognose	€ 3.100	€ 2.000	€ 1.100
3 Interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo			
Acquisto attrezzature in comodato d'uso: 4 LIM per primaria e 3 LIM per secondaria + banchi primaria e secondaria (importo subordinato ad ONERI in ENTRATA)	€ 5.000		€ 5.000
Centro stampa (fotocopiatrice per 8.000 copie/mese) manutenzione compresa	€ 1.400	€ 350	€ 1.050
Informatica: manutenzione programmi gestionali primaria e secondaria	€ 3.500	€ 1.100	€ 2.400
Connessione del Polo Scolastico alla rete Internet	€ 1.600	€ 1.600	
Progetto psicopedagogico e sportello consulenza primaria e secondaria	€ 3.500		€ 3.500
Acquisto materiale per pulizie al Polo Scolastico	€ 800		€ 800
Scuola dell'Infanzia di Casnigo			
Materiale didattico e interventi per progetti educativi didattici	€ 1.500		€ 1.500
Contributo per progetto logopedico	€ 1.000		€ 1.000
Contributo per organizzazione Mini-Cre (luglio 2018)	€ 1.000		€ 1.000
Contributo a Scuola dell'Infanzia (convenzione per diritto allo studio)	€ 27.300	€ 9.000	€ 18.300
Scuola Primaria di Primo Grado			
Contributo per materiale didattico e fornitura carta	€ 1.900	€ 1.300	€ 600
Scuola Secondaria di Primo Grado			
Contributo per materiale didattico e fornitura carta	€ 700		€ 700
4 Interventi volti ad ampliare l'offerta formativa			
Corsi di nuoto per alunni della scuola primaria	€ 9.000	€ 9.000	
Corsi vari, progetti, manifestazioni ed attività varie richieste dalla Scuola Primaria	€ 5.000	€ 2.500	€ 2.500
Corsi vari, progetti, manifestazioni ed attività varie richieste dalla Scuola Secondaria	€ 4.000	€ 2.000	€ 2.000
TOTALE GENERALE	€ 190.000	€ 72.250	€ 117.750
Previsioni di entrata per servizio mensa scolastica e corsi di nuoto	- € 26.000		

COMUNE DI CASNIGO
CALENDARIO DELLE RACCOLTE - ANNO 2018



NON HAI ANCORA RITIRATO IL BIDONCINO PER LA RACCOLTA DELL'OLIO USATO IN CUCINA?

Provvedi subito.

Ritiralo gratuitamente in comune presso l'Ufficio Tecnico. Smaltire correttamente il tuo olio è facile.



Rifiuto Indifferenziato

COME: negli appositi sacchi neri

QUANDO: tutti i **LUNEDI'** e **GIOVEDI'**

**CALENDARIO DI RACCOLTA
RIFIUTO INDIFFERENZIATO**

mese	giorno	
	Lunedì	Giovedì
Gennaio	(1), 8, 15, 22, 29	4, 11, 18, 25
Febbraio	5, 12, 19, 26	1, 8, 15, 22
Marzo	5, 12, 19, 26	1, 8, 15, 22, 29
Aprile	(2), 9, 16, 23, 30	5, 12, 19, 26
Maggio	7, 14, 21, 28	3, 10, 17, 24, 31
Giugno	4, 11, 18, 25	7, 14, 21, 28
Luglio	2, 9, 16, 23, 30	5, 12, 19, 26
Agosto	6, 13, 20, 27	2, 9, 16, 23, 30
Settembre	3, 10, 17, 24	6, 13, 20, 27
Ottobre	1, 8, 15, 22, 29	4, 11, 18, 25
Novembre	5, 12, 19, 26	(1), 8, 15, 22, 29
Dicembre	3, 10, 17, 24, 31	6, 13, 20, 27

Legenda.

(x) festività: il servizio non verrà eseguito

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 6,00.

Si consiglia pertanto di posizionare ordinatamente i rifiuti in strada per tempo, eventualmente anche dalla sera precedente.

**Grazie per la
collaborazione!**



COMUNE DI CASNIGO
CALENDARIO DELLE RACCOLTE - ANNO 2018



**Carta e
Cartone**

COME:
in scatole o sacchi di CARTA
non utilizzare sacchi in plastica

QUANDO: il **MERCOLEDI'** con
frequenza **quindicinale**

**CALENDARIO DI RACCOLTA
CARTA**

mese	giorno
Gennaio	10, 24
Febbraio	7, 21
Marzo	7, 21
Aprile	4, 18
Maggio	2, 16, 30
Giugno	13, 27
Luglio	11, 25
Agosto	8, 22
Settembre	5, 19
Ottobre	3, 17, 31
Novembre	14, 28
Dicembre	12, (26)



Plastica

COME: negli appositi sacchi gialli
trasparenti
non utilizzare sacchi opachi

QUANDO: il **MERCOLEDI'** con
frequenza **quindicinale**

**CALENDARIO DI RACCOLTA
PLASTICA**

mese	giorno
Gennaio	3, 17, 31
Febbraio	14, 28
Marzo	14, 28
Aprile	11, (25)
Maggio	9, 23
Giugno	6, 20
Luglio	4, 18
Agosto	1, (15), 29
Settembre	12, 26
Ottobre	10, 24
Novembre	7, 21
Dicembre	5, 19



Vetro

COME :
in contenitori rigidi di piccole
dimensioni(es: cassette di legno
e/o plastica, secchi e/o bidoni della
capacità massima di 30 litri)

QUANDO: il **MERCOLEDI'** con
frequenza **quindicinale**

**CALENDARIO DI RACCOLTA
VETRO**

mese	giorno
Gennaio	3, 17, 31
Febbraio	14, 28
Marzo	14, 28
Aprile	11, (25)
Maggio	9, 23
Giugno	6, 20
Luglio	4, 18
Agosto	1, (15), 29
Settembre	12, 26
Ottobre	10, 24
Novembre	7, 21
Dicembre	5, 19

Legenda.

(x) festività: il servizio non verrà eseguito

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 6,00.

Si consiglia pertanto di posizionare ordinatamente i rifiuti in strada per tempo,
eventualmente anche dalla sera precedente.

**Grazie per la
collaborazione!**



BIBLIOTECA COMUNALE

NOTIZIE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE "ELISA PERANI"

Orario di apertura: dalle 15,00 alle 18,30 (sabato e festivi chiuso)

ACCESSO AI SERVIZI

L'accesso ai locali della Biblioteca e la consultazione dei documenti conservati è libero e aperto a tutti. Per accedere ai servizi (prestito e interprestito documenti librari e multimediali, consulenza bibliografica, stampe e fotocopie, uso PC, servizio Libro Parlato), previa iscrizione presso la Biblioteca, si utilizza un'unica chiave: il proprio Codice Fiscale riscontrabile sulla **Carta Regionale dei Servizi (CRS)**, che è bene portare sempre con sé in Biblioteca per velocizzare le operazioni di prestito e prenotazione, mediante lettore ottico.



Libri e documenti presi in prestito in Biblioteca possono essere resi anche presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Casnigo (solo dalle ore 10.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì).

Nelle fotografie, sotto, l'ingresso della Biblioteca Comunale "Elisa Perani" e, a lato, lo spazio dedicato ai bambini più piccoli.



INFORMAZIONI SUGLI EVENTI IN CASNIGO

Se volete restare informati sulle iniziative culturali che coinvolgono Casnigo, inviate un messaggio di posta elettronica, dall'e-mail sulla quale volete ricevere informazioni, all'indirizzo biblioteca@comune.casnigo.bg.it,

specificando come **Oggetto:**

Iscrizione mailing list CULTURACasnigo - Nome Cognome e inserendo il **Testo:**

Do il mio assenso affinché il mio indirizzo e-mail venga inserito nella mailing-list CULTURACasnigo (informazioni sulle attività culturali promosse da Comune/Biblioteca di Casnigo). Nome Cognome

Il calendario aggiornato degli eventi in Casnigo per l'anno 2018 è comunque pubblicato a questo indirizzo:

<http://www.comune.casnigo.bg.it/events/calendario-eventi-2018>



CONTATTI

BIBLIOTECA COMUNALE "ELISA PERANI"

Piazza San Giovanni Battista, 1 - Tel.: 035 741098

E-mail: biblioteca@comune.casnigo.bg.it

Internet: www.rbbg.it



UniAcque S.p.A.

Azienda per la fornitura di acqua

Via Serio, 85 - 24020 Casnigo (BG)

Orari apertura ufficio
da Lunedì a Venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Sabato e Domenica: chiuso
Telefono: 035 307 0111

Numero verde per le emergenze: 800 123 955

Numero verde per gli utenti: 800 26 95 95

Nuovi orari di apertura del cimitero comunale

Il cimitero è aperto tutti i giorni:

- nel periodo **dal 15 novembre al 15 febbraio** dalle ore **7,00** alle ore **18,00**
- nel periodo **dal 16 febbraio al 14 novembre** dalle ore **7,00** alle ore **21,00**

(Per lo svolgimento di eventuali interventi comportanti la chiusura del cimitero verrà affisso anticipatamente apposito avviso)

SANTUARIO DELLA SANTISSIMA TRINITÀ'

Domenica 17 Dicembre 2017, presso il Santuario della Santissima Trinità, per mezzo-giorno è previsto un pranzo, su prenotazione obbligatoria da effettuare entro il giorno 14/12/2017 (Tel. 347 6004296), che servirà ad introdurre la discussione sul progetto da presentare nel pomeriggio.

A seguire, a partire dalle **ore 14,30**, tutti sono invitati ad assistere alla rievocazione del viaggio, intrapreso, da Giuseppe e Maria verso Betlemme, per partecipare all'obbligatorio censimento e, poi, accompagnarli nella loro affannosa ricerca di un alloggio.

Sarà, poi, possibile godere della rievocazione di antichi mestieri, sapori e forme di vita, ambientati nei locali adiacenti al Santuario.

Non mancherà l'occasione di accontentare anche la gola perché verranno proposti, fra gli altri, assaggi legati alla tradizione bergamasca: foiaide, preparate dal gruppo di Bianzano, chesciöla, legata alla nostra tradizione di festa. E festa sarà perché al termine della manifestazione, dopo un lungo e faticoso cammino, ci sarà finalmente la presentazione dell'**urgente progetto di restauro del tetto** e di **sistemazione degli spazi esterni** del Santuario della SS. Trinità, definita, anche per la sua notevole bellezza, "**la Sistina della Bergamasca**".

Questo sarà il momento centrale perché ognuno potrà esprimere il proprio parere in merito.

Nel paese di Betlemme ed i restauri del santuario



Non dobbiamo dimenticarci mai di aver avuto in dono dai nostri antenati questo monumento, unico nel suo genere, e di avere il dovere morale di trasmetterlo integro ai nostri figli e nipoti.

*N.B.: Sono previste **visite guidate** per quanti fossero interessati a conoscere la secolare storia del Santuario.*

Poiché la manifestazione si svolge all'aperto, in caso di forte maltempo, verranno annullate la rievocazione del viaggio di Maria e Giuseppe e quella degli antichi mestieri.

5 gennaio 2018 - La discesa dei Re Magi a Casnigo



Ci sono manifestazioni che nascono sull'onda di entusiasmi momentanei o sulla spinta di situazioni particolari ed altre che affondano le loro radici nelle vicende dei secoli passati e si nutrono dei sogni e delle visioni del mondo di quanti ci hanno preceduto.

La discesa dei Magi a Casnigo appartiene



a queste ultime perché ha alle spalle una tradizione plurisecolare, documentata a partire da almeno cinque secoli fa.

Quanti sogni, quante speranze hanno accompagnato i nostri bambini in occasione del misterioso arrivo di questi Re, quanti piccoli mucchietti di fieno sono stati preparati con cura per i loro cavalli, quanti cappelli sono stati preparati nella speranza che fossero riempiti di doni, quante attese si sono prolungate nella notte sperando di cogliere il brusio dei loro discorsi o lo scalpiccio dei loro cavalli.

E poco importa se sempre sopraggiungeva inesorabile il sonno e la speranza veniva rimandata all'anno successivo.

Questa magica atmosfera è quella che si intende ricreare in occasione della discesa prevista per la sera del 5 gennaio 2018 nella speranza di trovare numerosi bambini con la letterina in mano, sapendo che verrà conservata dai Magi presso il santuario, esposta in un raccoglitore per tutto il resto dell'anno e poi archiviata perché, fra molti anni, chi volesse rivedere la sua letterina possa farlo.

Il 5 gennaio 2018 verrà effettuato il tradizionale corteo in costume con i Re Magi, figuranti, pastori e baghétér dal santuario della SS. Trinità alla chiesa di Santo Spirito dove si terrà una **rievocazione dell'incontro con Re Erode**. Il corteo proseguirà, poi, verso la Chiesa Parrocchiale per incontrare la Sacra Famiglia.

Il programma della manifestazione con luoghi e orari è indicato a pagina 20.

Il 6 gennaio sono i bambini a portare doni ai Re Magi



MOSTRA MICOLOGICA

**I funghi della Val Seriana in mostra
nel Centro Culturale Comunale di S. Spirito**



Nel fine settimana **7-8 ottobre 2017** si è tenuta, presso il **Centro Culturale Comunale ex-chiesa di Santo Spirito** l'annuale mostra micologica organizzata dal Gruppo di Villa D'Ogna dell'Associazione Micologica Bresadola.

Il 2017, per quanto riguarda i funghi, è stata decisamente un'**annata anomala** che ha sfatato tutte le convinzioni che davano la crescita dei funghi legata al ciclo lunare; smentito anche il fatto che la crescita dei funghi sia favorita dalle temperature ambientali e dal grado di umidità.

In quest'anno, decisamente secco e caldo, infatti, si è avuta una raccolta eccezionale di porcini trovati anche in zone aride e clima secco a dispetto delle fasi lunari. Tutto ciò dimostra l'esistenza di una sorta di simbiosi tra funghi e piante: le *ife dei funghi* (con il termine *ife* si indicano i filamenti unicellulari o pluricellulari, uninucleati o polinucleati di forma cilindrica allungati, che disposti uno sull'altro formano il micelio, ovvero il corpo vegetativo dei funghi) avvolgono le radici dell'albero e, talvolta, le penetrano costituendo la *micorrizza* (*mico* = fungo, *riza* = radice).



Questa simbiosi tra i due organismi produce vantaggi per entrambi: il fungo ottiene dalle radici le sostanze organiche di cui ha bisogno e la pianta riceve dal fungo sali minerali e acqua. Nei boschi di latifoglie, ai piedi di querce, castani, carpini la simbiosi avviene, ad esempio, con i porcini commestibili ed anche con l'*amanita muscaria*, velenosa. Questi funghi sono detti **simbionti** (che stabiliscono cioè un rapporto di collaborazione con le piante). Esistono anche i funghi detti **parassiti** (che, invece, compromettono e danneggiano la pianta) e i funghi **saprotiti** (che si accontentano di utilizzare le sostanze

nutritive ancora presenti nei vegetali morti).

Pierino Bigoni, uno dei consiglieri del Gruppo di Villa D'Ogna dell'Associazione Micologica Bresadola, curatore della mostra di Casnigo, ci avverte che nella raccolta dei funghi, poiché vi sono, come noto, quelli velenosi e mortali, non bisogna mai affidarsi a mezzi empirici o ai consigli dell'amico più o meno esperto. I funghi raccolti vanno fatti esaminare dai centri micologici (come l'Associazione Micologica Bresadola suindicata) o dagli **Ispettorati Micologici ATS** (qui trovate l'elenco di quelli della provincia di Bergamo):

http://www.ats-bg.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=13432

Nella fotografia sottostante, in primo piano, la vescia gigante (Calvatia gigantea), fungo commestibile, del peso di circa 5 kg ritrovata alle Fiorine di Clusone nel mese di ottobre.



Alla mostra di Casnigo erano esposti circa 300 specie, di funghi tutti raccolti in Val Seriana, ciascuno con il cartellino riportante il nome scientifico e se commestibile, velenoso o mortale.

Insieme ai funghi era esposta un'interessante collezione di Bonsai.





La "Corsa dol Remét"

5ª edizione della 'corsa dei casnighesi'

Grande giornata di autunno sulle strade della 5ª edizione della **Corsa dol Remét**. Record di partecipazioni con 139 iscritti giunti al traguardo.

Percorso animato da molteplici appassionati, amici e conoscenti dei corridori, appostati nei punti strategici della gara.

Staff per le grandi occasioni schierato al servizio bar e sul piazzale del santuario. Il percorso ripulito ed asciutto, ha accolto i concorrenti suddivisi alla partenza in tre gruppi: il primo con famiglie, ragazzi e camminatori; il secondo con le migliori atlete ed i maschi intermedi; il terzo con l'élite maschile.

Strette di mano, sorrisi e voci allegre, alla partenza ed all'arrivo, è sempre piacevole la coreografia della Corsa dol Remet.

Bambini e ragazzi in costante miglioramento, campioni sempre in forma, alcuni vecchi atleti ancora molto forti.

Per la categoria M (maschi) l'ordine d'arrivo ha confermato i migliori: primo **Paolo Poli** con il tempo di 11.28,

secondo **Pietro Lanfranchi** con 11.40, terzo **Gianfranco Zilioli** con 12.30.

Per la categoria F (femmine) **Samantha Imberti** con il tempo di 15.02 ha realizzato il record femminile, seconda **Romina Pellegrinelli** con 16.09, terza **Giulia Zanotti** con 16.43.

Per la categoria RM (ragazzi) primo **Perani Cristian** con il tempo di 16.32, secondo **Abbadini Lorenzo** con 17.17, terzo **Imberti Mattia** con 18.55.

Per la categoria RF (ragazze) prima **Riccardi Annalisa** con il tempo di 18.23, seconda **Perani Asia** con 18.34, terza **Lanfranchi Micol** con 18.37.

Per la categoria JM (Junior maschi) primo **Bettinaglio Gabriele** con il tempo di 17.31, secondo **Radici Steven** con 20.00, terzo **Perani Sebastiano** con 23.05.

Per la categoria JF (Junior femmine) prima **Rossi Matilde** con il tempo di 24.05, seconda **Rossi Anna** con 24.05, terza **Abbadini Federica** con 27.58.

Arriverci al primo novembre 2018

Vincenzo B.



Qui sopra il comitato organizzatore

Questa è la 5ª edizione della "Corsa dol Remét", chi l'avrebbe mai detto?! La manifestazione, nel tempo, si è confermata, oltre che gara sportiva di grande impegno, come un evento nel quale intere famiglie casnighesi si riuniscono con i bambini in un momento di serenità a contatto con la natura. La manifestazione che richiama anche i casnighesi emigrati in altri comuni è diventata un'occasione per ritrovarsi.



Sopra, da sinistra, i vincitori **Pietro Lanfranchi**, **Paolo Poli**, **Gianfranco Zilioli**, **Romina Pellegrinelli**, **Samantha Imberti** e **Giulia Zanotti**. Nell'immagine, la medaglia distribuita a tutti i ragazzi/e partecipanti.

A lato, l'arrivo di **Paolo Poli**, vincitore con il tempo di 11'28" e l'arrivo di **Pietro Lanfranchi** distaccato di soli 12".



La voce della minoranza



Siamo a fine anno; la primavera imminente poi ci porterà ad importanti appuntamenti elettivi: votazioni politiche nazionali, amministrative regionali ed infine alle amministrative locali.

Dei tre, quello che ci riguarda più da vicino, sono le elezioni amministrative, che esprimono la massima forma democratica di autogoverno del territorio.

Ci si augura pertanto una maggior partecipazione alle elezioni, contrariamente a quanto avvenuto nella precedente tornata, quale manifestazione di un diritto e dovere. Il non farlo vuol dire falsare di fatto un risultato che porta a subire una gestione amministrativa locale deludente, obsoleta e con idee superate per proposte programmatiche innovative. Il risultato elettorale comunale deve esprimere la propria scelta a favore del candidato sindaco che goda di visibilità personale e che abbia una chiara conoscenza del territorio e delle problematiche dei cittadini.

Correre il rischio di essere amministrati ancora da chi non conosce a fondo queste realtà e problematiche, sindaco in primis, comporta un generale scontento, anche se manifestato sotto traccia.

Una gestione positiva del paese deve avere nelle persone degli amministratori, validi punti di riferimento, lungimiranti nel valutare le soluzioni migliori per i reali problemi e possibilmente, in prospettiva avere la visione dell'avanzare di nuovi problemi attivandosi per possibili ed alternative soluzioni. Siamo ormai a fine mandato di questi ultimi cinque anni di amministrazione.

Su queste pagine come minoranza volutamente nel semestre scorso, non abbiamo scritto, ritenendo così di dare maggior rilevanza nel provocare la domanda del perché non scrivere, a chi segue la cosa comune!

Vogliamo quindi esprimere il nostro punto di vista in modo molto schietto e trasparente in questa ultima nostra pagina, contribuendovi per quanto possibile con una analisi esemplificativa dei fatti.

Con tutta onestà di giudizio come minoranza, i risultati raggiunti li valutiamo insufficienti.

Và rilevato che le limitate operazioni portate in porto con positività sono da attribuire alla casualità di eventi e circostanze nonché all'interessamento di terzi che ne hanno agevolato il conseguimento; vedasi campo sportivo considerato un'eccezione a livello di Media Val Seriana. Altro intervento importante realizzato è stato il rifacimento delle fognature con annessa vasca di laminazione, frutto di un casuale finanziamento pubblico a pioggia ed a fondo perduto; per questa opera i risultati di efficienza supportati da dati certi, non sono mai stati rilevati né pubblicati. Il problema delle acque meteoriche e reflue è stato risolto o no?! I fatti a nostro avviso dimostrano che via Carrali soffre ancora delle note problematiche.

Vogliamo poi accennare anche al progetto di rifacimento dell'illuminazione pubblica rimasto nei cassetti per ben 5 anni; dimostrazione di incapacità nell'arrivare alla realizzazione di quanto già progettato ed assegnato come fase esecutiva.

Altre operazioni non sono state attuate vanificando possibili sinergie rivenienti dalle precedenti citate, e conseguenti anche di una non ottimale gestione delle limitate disponibilità finanziarie distratte per operazioni marginali.

Sinteticamente citiamo inoltre: Via Ruggeri per la parziale realizzazione del marciapiede molto discussa dai pedoni, oltre alla soluzione di un più sicuro innesto su Ria da Pi all'altezza del cimitero, le problematiche ancora dubbie di via S. Carlo legate al PGT, il sistema parcheggi che non trova soluzione definitiva, la mai cercata soluzione dei diversi problemi inerenti via SS. Trinità ed Erbia.

Possiamo inoltre segnalare la poca attenzione data ai numerosi bandi emanati dai diversi organismi nel quinquennio.

Oggi esprimere un giudizio esclusivamente sulla valutazione di quanto realizzato come ordinaria amministrazione è molto limitativo; l'ordinario realizzato può creare visibilità ma non porta a fatti concreti e risolutivi dei problemi essenziali.

Inoltre prendendo in esame i risultati conseguiti e confrontandoli ai programmi esposti in campagna elettorale e ribaditi poi al momento dell'insediamento dalla attuale maggioranza, siamo ben lontani dalla loro realizzazione.

Le attenuanti generiche più volte accampate e messe in primo piano, quali: la mancanza di fondi per minori trasferimenti rispetto al passato, ed il numero esiguo dei componenti dell'amministrazione, ulteriormente ridotti per abbandoni o dissociazioni, e dovuto alla modifica delle norme elettorali in vigore, non sono sufficienti a modificare il giudizio espresso.

È estremamente penalizzante inoltre considerare la mancata impostazione di un indirizzo gestionale che è pertinenza esclusiva degli amministratori, gli unici legittimati a prendere decisioni di programma in quanto espressione del voto dei cittadini.

Purtroppo l'indecisione manifestata in più situazioni da coloro che erano preposti ad amministrare e la grave mancanza di idee, obiettivi e programmi e quindi l'attuazione degli stessi, hanno dato la possibilità ad altri, nelle diverse figure e competenze in ambito amministrativo, di subentrare in un ruolo non proprio; sono state quindi depotenziate le decisioni degli eletti e di riflesso la volontà dei cittadini elettori.

Ci auguriamo di essere stati esaustivi, nonostante lo spazio limitato a nostra disposizione, in questa nostra esposizione e che in futuro il lettore si esprima per una concreta volontà di cambiamento da manifestare con una forte affluenza alle urne alle prossime elezioni.

Ringraziamo ancora coloro che ci avevano votato, e ci scusiamo con gli stessi se la nostra voce in minoranza non ha ottenuto i risultati perseguiti e sperati; la collaborazione richiestaci in amministrazione si è limitata ad un generico invito mai concretizzatosi: mai siamo stati coinvolti direttamente e per nulla ascoltati.

Cogliamo l'occasione per esprimere a tutta la cittadinanza i nostri migliori auguri per le prossime festività.



Natale 2017

Eventi programmati a Dicembre 2017 e Gennaio 2018

Venerdì 8 dicembre 2017 - dalle ore 10 alle ore 18
Piazza Caduti - Via Umberto I° - Piazza San Giovanni Battista

I MERCATINI DI NATALE E ANIMAZIONE PER BAMBINI

MERCATINI DI NATALE con GONFIABILI,
LABORATORIO CREATIVO E SPETTACOLO DI MAGIA
PER BAMBINI a cura del Comune di Casnigo e del Gruppo
Oratorio (distribuzione di panettone the e vin brulé)

Martedì 12 dicembre 2017 - ore 20,30
Piazza San Giovanni Battista

ARRIVA SANTA LUCIA

Santa Lucia porta i dolci ai bambini del paese
A cura del Comune di Casnigo

Domenica 17 dicembre 2017 - dalle 14,30 alle 17,30
Santuario SS. Trinità

NEL PAESE DI BETLEMME (*)

Maria e Giuseppe alla ricerca di un alloggio - Il paese di
Betlemme si anima - ore 15,30 Visita guidata al Santuario

Sabato 23 dicembre 2017 - ore 20,00
Chiesa Arcipresbiterale Plebana di Casnigo

CONCERTO DI NATALE

CONCERTO DEL SANTO NATALE (per banda e coro) a cura
del Corpo Bandistico Musicale "A. GUERINI", in collaborazione
con la Corale "MADONNA D'ERBIA" e la Parrocchia di Casnigo

Domenica 24 dicembre 2017 - dalle ore 20
Piazza San Giovanni Battista

I BAMBINI INCONTRANO BABBO NATALE

Babbo Natale distribuisce doni ai bambini di Casnigo fino
all'età di 7 anni - Scambio di auguri con distribuzione di
panettone, the e vin brulé a cura di Auser Arcobaleno e Gruppo
Alpini di Casnigo con la partecipazione dei Baghèter e del Gruppo
"Peter Pan" - Oratorio Casnigo

Venerdì 5 gennaio 2018 - dalle ore 18,30
dal Santuario della SS. Trinità alla Chiesa Arcipresbiterale

L'ARRIVO IN PAESE DEI RE MAGI

S. Messa con la partecipazione del Coro "Voci Orobiche" e, a
seguire, tradizionale corteo con i Re Magi, figuranti, pastori
e baghèter dal santuario alla ex-chiesa di Santo Spirito (ore
20,15 circa) dove si terrà una **rievocazione dell'incontro con
Re Erode**. Il corteo prosegue, poi, verso la Chiesa Parrocchiale
dove, passando attraverso il "Borgo Antico", incontra la Sacra
Famiglia.

A cura del Gruppo Oratorio e "Gruppo Peter Pan - Oratorio
Casnigo" con la partecipazione del Coro "Voci Orobiche"

Sabato 6 gennaio 2018 - dalle ore 11,15
Santuario SS. Trinità

EPIFANIA CON I RE MAGI

Dopo la S. Messa, i Re Magi raccolgono vestiti, materiale
scolastico e doni per i bambini bisognosi.

A cura del Gruppo Oratorio e Gruppo Peter Pan di Casnigo
con la collaborazione del Gruppo Missionario

Domenica 21 gennaio 2018 - ore 10,00
Chiesa Arcipresbiterale Plebana di Casnigo

CELEBRAZIONI DI SAN SEBASTIANO

Santa Messa con processione. Il Sindaco accende il cero
all'altare di San Sebastiano. Benedizione degli autoveicoli.

A cura della Parrocchia e del Comune di Casnigo

Domenica 21 gennaio 2018 - ore 17,00
Chiesa Arcipresbiterale Plebana di Casnigo

CONCERTO DI SAN SEBASTIANO

Concerto strumentale in onore del patrono civico
A cura del Comune di Casnigo in collaborazione con la Parrocchia

(*) La manifestazione "Nel paese di Betlemme" si svolge
all'aperto; in caso di forte maltempo, la sfilata e l'animazione
saranno annullate.

Rappresentazione della tradizione dei Re Magi a Casnigo: I Re Magi incontrano Re Erode

